

**Cerimonia di premiazione e chiusura Campionato Europeo di vela 29er class
Yacht Club Locarno
Brissago, 23 luglio 2011**

Benché non manchino i navigatori solitari e le barche per singoli, la vela è prima di tutto uno sport di squadra: spesso un piccolo equipaggio, ben affiatato e con tutti i membri attenti ai loro compiti, riesce dove altri, dotati di maggiori mezzi ma senza la necessaria coesione, falliscono.

Lo Yacht Club Locarno, una società piccola ma formata da un ottimo team guidato dal dinamico presidente Markus Blaesi, è riuscito prima a vincere la selezione per l'organizzazione del Campionato europeo di vela classe 29er, poi a organizzare con successo un evento di ampia portata, conducendolo su una rotta ben tracciata e sicura, sino a un perfetto approdo. Ciò fa ancora più piacere se consideriamo che la 29er class è dedicata ai giovani - tra i quali ben un terzo rappresentato da atlete - e alla formazione in uno sport che coniuga risorse fisiche, conoscenze tecniche, abilità tattica e amore per l'aria aperta.

Per tutti questi motivi, è dunque con grande gioia che sono oggi qui alla premiazione – congratulazioni ai vincitori e a tutti gli altri numerosi partecipanti! – e alla cerimonia di chiusura di un campionato che ha visto in lizza circa 150 derive e 300 giovani provenienti da tutta l'Europa, ma anche dagli Stati Uniti, dall'Australia, dal Brasile... Giovani che, oltre a regatare e gareggiare nella splendida cornice del Verbano, hanno senz'altro potuto cogliere le bellezze della regione e godere, nonostante l'impegno di allenamenti e gare, momenti di gradito svago grazie alle numerose offerte e attrazioni.

Ecco così che un piccolo club con una cinquantina di soci – cui per l'occasione si sono affiancati un centinaio di volontari a dimostrazione della fiducia in questa società e del grande richiamo dell'evento – non solo ha contribuito all'indotto turistico diretto per i pernottamenti generati, ma ha abbellito ancor di più e diffuso l'immagine della regione locarnese e, penso, del Ticino intero.

Fin da tempi antichissimi, l'operato di un governo viene paragonato alla conduzione di un'imbarcazione. E' così in particolare per un piccolo governo come quello ticinese, dove l'affiatamento del team alla guida, pur nella diversità delle appartenenze politiche, è base indispensabile per affrontare la navigazione, tra le opportunità e le sfide che si pongono ogni giorno.

Da pochi mesi, lo sapete, il Cantone ha un Esecutivo largamente rinnovato: ecco dunque come la ricerca della coesione interna sulle principali direttrici sia l'indispensabile condizione di partenza. E mi pare di poter dire che siamo sulla giusta rotta.

Ma anche la conduzione di un Dipartimento, al di là della vastità delle tematiche nelle quali è coinvolto, richiede che il Consigliere di Stato possa contare su un team di direzione attivo e coeso, a sua volta assistito a tutti i livelli da ogni collaboratore. Ebbene, in un giorno dove a vincere prima di tutto è lo spirito di squadra, mi sembra giusto, se non doveroso, ricordare l'impegno di tutti coloro che permettono al Dipartimento che dirigo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione del nostro territorio. E dunque anche di questo magnifico lago sulle cui sponde ci troviamo.

Non voglio rubare altro tempo alla meritata festa che vi apprestate a vivere, ma tengo a formulare due auguri allo Yacht Club Locarno, società particolarmente impegnata, oltre che con regate e gare, nella formazione dei giovani alla vela, come dimostrano gli oltre 60 corsi tenuti lo scorso anno con ragazzi e ragazze della regione ma anche con giovani provenienti da oltregottardo e dall'estero.

Il primo augurio è che possiate, in collaborazione con altre società e con l'aiuto degli enti pubblici, trovare una soluzione coordinata e i mezzi per realizzare l'auspicato "Centro Sport Lago Locarno", un'infrastruttura per tutti i club legati agli sport nautici e aperta al pubblico, ciò che costituirebbe un ulteriore elemento di valorizzazione turistica.

Il secondo è che, dopo l'ottima organizzazione del Campionato europeo 29er, possiate in un prossimo futuro vedervi assegnato anche il campionato mondiale. So che non sarà facile e che la concorrenza è assai forte, ma sono convinto che il vostro team abbia tutte le qualità per sciogliere gli ormeggi e raccogliere la sfida. Col vento in poppa.